



VEI 1 S.p.A. - 20121 Milano via Fiori Oscuri, 11 - PEC: vei1spa@legalmail.it, C.S. € 20.600.000,00 - Registro Imprese di Milano -
C.F./P.IVA 10150400967

• **VEI 1 S.p.A.** •

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL
GIORNO**

Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli azionisti

23 marzo 2020 – prima convocazione

24 marzo 2020 – seconda convocazione

Milano, 20 febbraio 2020

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI VEI 1 S.P.A. SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA CONVOCATA PER IL 23 MARZO 2020, PRIMA CONVOCAZIONE E PER IL 24 MARZO 2020, IN SECONDA CONVOCAZIONE

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea, in sede Ordinaria e Straordinaria, per sottoporre alla Vostra approvazione le proposte di cui al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

In sede ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In sede straordinaria

1. Nomina di uno o più liquidatori ai sensi e per gli effetti dell'art. 2487 c.c.; determinazione del compenso; conferimento di poteri e autorizzazione all'utilizzo delle somme depositate sul Conto Vincolato. Deliberazioni inerenti e conseguenti.



PARTE ORDINARIA

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al primo argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione di VEI 1 S.p.A. (di seguito, "VEI1" o la "Società") Vi ha convocato in Assemblea, in sede Ordinaria, per procedere all'approvazione del bilancio di esercizio e relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, esaminati dal Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2020.

L'esercizio al 31 dicembre 2019 chiude con una perdita di esercizio di Euro 949.782 (*novecentoquarantanovemilasettecentottantadue*), che Vi proponiamo di portare a nuovo.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, che sarà messa a disposizione del pubblico, insieme con il bilancio di esercizio, la relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, presso la sede legale nonché sul sito *internet* della Società, nei termini previsti dalla vigente normativa.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- proposta di deliberazione -

"L'Assemblea Ordinaria di VEI 1 S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente,*
- esaminati il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e la relazione sulla gestione,*
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione,*
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

delibera

- 1. di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario e corredato dalla relazione sulla gestione, prendendo atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione nonché della relativa documentazione accessoria;*
- 2. di destinare la perdita dell'esercizio 2019, pari ad Euro 949.782 (novecentoquarantanovemilasettecentottantadue),, come segue:*
 - portare a nuovo*
- 3. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione Prof. Roberto Ruozzi, con facoltà di sub-delega a terzi anche esterni al Consiglio, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile.*

PARTE STRAORDINARIA

1. Nomina di uno o più liquidatori ai sensi e per gli effetti dell'art. 2487 c.c.; determinazione del compenso; conferimento di poteri e autorizzazione all'utilizzo delle somme depositate sul Conto Vincolato. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di VEI1 Vi ha convocato in Assemblea, in sede Straordinaria, per deliberare in merito alla nomina di uno o più liquidatori, determinarne i poteri e il compenso e procedere con l'autorizzazione all'utilizzo delle somme depositate sul Conto Vincolato ai sensi di Statuto.

VEI1 è una *special purpose acquisition company* (c.d. "SPAC") con strumenti finanziari negoziati sull'AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., costituita con l'obiettivo di reperire le risorse finanziarie necessarie e funzionali per porre in essere la c.d. "Operazione Rilevante", ossia un'operazione di acquisizione di partecipazioni in una o più imprese, ovvero di aggregazione con l'impresa/e selezionata/e (c.d. *target*), da attuarsi anche mediante fusione con la/e medesima/e (l'"Operazione Rilevante").

Tra gli elementi che caratterizzano le SPAC vi è la previsione statutaria di un termine di durata entro il quale l'Operazione Rilevante deve essere realizzata o annunciata al mercato. L'articolo 4 dello Statuto sociale di VEI1 prevede al riguardo che la durata della Società è fissata sino alla prima nel tempo tra le seguenti date: (i) il 31 dicembre 2020; e (ii) il termine del 24° mese di calendario successivo alla Quotazione (ossia il **29 febbraio 2020**), fermo restando che qualora alla predetta data sia stato sottoscritto un accordo per la realizzazione dell'Operazione Rilevante, che sia oggetto di comunicazione al mercato ai sensi della normativa applicabile, la durata della Società si intenderà automaticamente prorogata fino allo scadere del 6° mese di calendario successivo alla stessa data.

In linea con il proprio oggetto sociale, la Società è stata impegnata – sin dalla data di avvio nelle negoziazioni sull'AIM delle Azioni Ordinarie (le "Azioni Ordinarie") e dei Warrant VEI 1 S.p.A. (i "Warrant") – in attività di *scouting* e di ricerca di opportunità di investimento in una o più imprese al fine di realizzare l'Operazione Rilevante. Tale attività di *scouting* è stata principalmente orientata verso società di medie dimensioni, non quotate, con una rilevante potenziale di crescita – organica e/o tramite acquisizioni -, dotate di un vantaggio competitivo basato su qualità, marchio e tecnologia, ed eccellenze italiane nel proprio settore, con necessità di reperire risorse per finanziarie i propri piani di crescita e con l'obiettivo di conseguire il consolidamento/integrazione di business complementari e la facilitazione dello sviluppo internazionale.

La ricerca della società *target* è stata inoltre principalmente effettuata nel seguente ambito: società a controllo familiare.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito in data 18 febbraio 2020 e ha preso atto che, nonostante le attività poste in essere dal *management* della Società al fine di individuare una possibile società *target* con cui realizzare l'Operazione Rilevante e in un contesto di mercato sempre meno favorevole, non è stato possibile identificare opportunità per realizzare un'Operazione Rilevante in grado di creare valore per gli azionisti anche tenuto conto del termine statutario di durata della Società del 29 febbraio 2020.

I fattori sottesi alla mancata individuazione di una società *target* con cui realizzare l'Operazione Rilevante sono in gran parte riconducibili, come detto, alle condizioni non favorevoli di mercato primario. In merito, si richiamano, in particolare: (i) la diffusione tra gli investitori di una percezione non positiva delle operazioni con *special purpose acquisition companies* (c.d. SPAC), per lo più, imputabile alla *performance* negativa registrata dalla maggior parte delle SPAC e delle società risultanti da recenti operazioni di *business combination*, e confermata anche dalla mancata quotazione di ulteriori SPAC programmate per fine 2019; (ii) la constatata difficoltà di individuare possibili società *target* di qualità e a valutazioni attraenti che, a propria volta, considerassero l'operazione con una SPAC più vantaggiosa dell'IPO diretta o di operazioni con fondi di *private equity*; (iii) i recenti tentativi di promuovere IPO da parte di primarie società poi costrette a rinunciare al proprio progetto di quotazione a causa delle non favorevoli condizioni del mercato primario italiano; e (iv) le tensioni sui mercati internazionali dovute ai rapporti commerciali tra Stati Uniti e Cina e al potenziale rallentamento dell'economia globale.

Alla luce di quanto sopra, preso atto che la prossima scadenza – in data 29 febbraio 2020 – del termine statutario di durata della Società costituisce, ai sensi dell'art. 2484, comma 1, punto 1), del codice civile, una causa di scioglimento della Società, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno convocare l'Assemblea Straordinaria degli

Azionisti cui sottoporre le deliberazioni societarie richieste, ai sensi di legge e di Statuto, ai fini della liquidazione della Società.

Il Consiglio ritiene che il processo di liquidazione per scioglimento sia il più efficiente nell'interesse degli azionisti, considerato anche che l'ordinamento prevede eventuali meccanismi che consentono una liquidazione più celere, laddove ne sussistano i presupposti di fatto e di diritto, nella piena autonomia di giudizio del liquidatore e subordinatamente alle valutazioni e decisioni di quest'ultimo.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, deliberato di conferire mandato ad alcuni amministratori affinché provvedano – tempestivamente a seguito del verificarsi della causa di scioglimento in data 29 febbraio 2020 – al deposito presso il Registro delle Imprese di Milano della dichiarazione di accertamento dello scioglimento della Società per il decorso del termine statutario (ai sensi dell'art. 2484, comma 3, del codice civile).

Ai sensi dell'art. 2487 c.c., l'Assemblea degli Azionisti è competente a deliberare, in sede Straordinaria, in merito alla nomina di uno o più liquidatori, al conferimento dei poteri e alla determinazione del relativo compenso nonché alla definizione dei criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione.

Nomina di uno o più liquidatori, conferimento dei poteri e determinazione del relativo compenso

Viste le dimensioni, la struttura nonché le caratteristiche della Società, il Consiglio di Amministrazione ritiene che la nomina di un liquidatore unico, in luogo di un collegio di liquidatori, sia in grado di garantire la necessaria flessibilità e celerità nello svolgimento delle attività liquidatorie, riducendo altresì le eventuali spese connesse. Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha individuato in Laura Maria Cocco il professionista idoneo a ricoprire la suddetta carica di liquidatore unico della Società, tenuto conto delle competenze e del grado di esperienza maturato negli anni dallo stesso. Laura Maria Cocco, in possesso dei requisiti richiesti ai sensi di legge, ha inoltre già espresso la propria disponibilità a ricoprire tale incarico in caso di nomina da parte della convocanda Assemblea degli Azionisti. Il *curriculum vitae* di Laura Maria Cocco è disponibile sul sito internet www.vei1.eu (Sezione “Investor relations - Assemblee”).

Si segnala che PFH S.p.A. ha comunicato per le vie brevi alla Società di voler rinunciare al diritto di indicazione dei candidati per gli organi sociali da proporre all'Assemblea che ai sensi di statuto spetterebbe ai portatori delle azioni speciali, esprimendo il proprio parere positivo in merito alla nomina di Laura Maria Cocco quale candidato proposto dal Consiglio di Amministrazione per la carica di liquidatore unico della Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha quindi deliberato di sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di: **(i)** nominare Laura Maria Cocco quale liquidatore unico della Società; **(ii)** investire il liquidatore unico della rappresentanza legale della Società e dei più ampi poteri per la liquidazione e per il miglior realizzo della medesima con espressa autorizzazione, ai sensi dell'art. 7.3 dello Statuto Sociale, ad utilizzare le somme depositate sul conto Vincolato ai fini della liquidazione; e **(iii)** determinare il compenso del liquidatore unico in via forfetaria in Euro 30.000,00 dalla data di accettazione della carica fino alla chiusura della procedura di liquidazione, al lordo delle ritenute di legge, oltre IVA, oneri di legge e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dell'incarico.

Criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione

Alla data della presente Relazione Illustrativa, il capitale sociale di VEI1 ammonta a Euro 20.600.000,00 ed è suddiviso in n. 10.350.000 azioni, tutte senza indicazione del valore nominale, di cui n. 10.000.000 di azioni ordinarie e n. 350.000 azioni speciali (le “Azioni Speciali”) dotate delle caratteristiche di cui all'art. 6 dello Statuto sociale. Alla medesima data, le Azioni Speciali sono integralmente detenute da Palladio Holding S.p.A., in qualità di società promotrici di VEI1.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 27.2 dello Statuto sociale, il patrimonio netto di liquidazione, che residuerà all'esito delle attività strettamente liquidatorie volte al soddisfacimento dei creditori della Società, sarà distribuito agli Azionisti secondo il seguente ordine:

- (i) *in primis*, ai soci titolari delle Azioni Ordinarie fino a concorrenza del prezzo di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie pari a euro 10,00 (dieci/00) per azione;
- (ii) per il residuo, ai soci titolari delle Azioni Speciali fino a concorrenza del prezzo di sottoscrizione delle Azioni Speciali pari a euro 10,00 (dieci/00) per azione; e
- (iii) per il residuo, a tutti i soci titolari di Azioni Ordinarie e Azioni Speciali in proporzione alla loro partecipazione al capitale sociale.

In relazione al patrimonio netto di liquidazione, alla data del 31 dicembre 2019, le disponibilità finanziarie complessive della Società ammontano a circa Euro 102 milioni, di cui Euro 100 milioni – corrispondente al 100% di quanto raccolto dalla stessa in virtù della sottoscrizione delle azioni ordinarie in esecuzione dell'aumento di capitale deliberato in data 6 febbraio 2018 – depositati e/o impiegati, in conformità a quanto previsto dallo Statuto Sociale, su uno o più conti o depositi vincolati e/o in uno o più strumenti finanziari e/o polizze assicurative a capitale garantito (il “**Conto Vincolato**”) e possono essere utilizzati, previa autorizzazione dell'Assemblea, esclusivamente per i fini e/i casi indicati nello Statuto, tra cui in caso di scioglimento e conseguente liquidazione della Società.

Deve a tal riguardo infine ricordarsi che, tra le caratteristiche di cui sono dotate le Azioni Speciali ai sensi dello Statuto, vi è l'attribuzione ai loro titolari, in caso di scioglimento della Società, del diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle Azioni Ordinarie.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

“L'Assemblea Straordinaria di VEI 1 S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *preso atto dell'intervenuta scadenza, in data 29 febbraio 2020, del termine statutario di durata della Società*
- *preso atto che la scadenza del termine statutario di durata della Società costituisce, ai sensi dell'art. 2484, comma 1, punto 1), del codice civile, una causa di scioglimento della Società*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*
- *preso atto del Curriculum Vitae di Laura Maria Cocco*

delibera

1. *di nominare, quale liquidatore unico della Società, Laura Maria Cocco, nata a Valdagno (VI) il 12 gennaio 1968, domiciliato ai fini della presente carica presso la Società, il quale viene investito della rappresentanza legale e dei più ampi poteri per la liquidazione e per il miglior realizzo della medesima secondo i criteri di liquidazione stabiliti dall'art. 27.2 dello Statuto Sociale anche mediante più distribuzioni parziali dell'attivo risultante dal bilancio finale di liquidazione e, per l'effetto, autorizzare l'utilizzo da parte del liquidatore della Società delle somme depositate sul “Conto Vincolato” ai sensi e per gli effetti dell'art. 7.3 dello Statuto Sociale;*
2. *di determinare il relativo compenso del liquidatore unico in via forfetaria in Euro 30.000,00 dalla data di accettazione della carica fino al termine della procedura di liquidazione, al lordo delle ritenute di legge, oltre IVA, oneri di legge e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dell'incarico;*
3. *di conferire ogni e più ampio potere a Laura Maria Cocco, anche a mezzo di procuratori da lui stesso all'uopo nominati, per dare esecuzione alle sopraindicate delibere, ivi incluso quello di provvedere, in genere, a quant'altro necessario, richiesto, opportuno o utile anche per presentare alle competenti autorità ogni domanda, istanza, comunicazione o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessario o opportuna ai fini della completa attuazione delle delibere di cui sopra.*

• • •

Milano, 20 febbraio 2020

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(f.to Prof. Roberto Felice Adolfo Ruozi)